

• scomesiada in la terra. Ma non se sapea che cossa che fusse. Et  
 • hessendo cussi a palazzo in quella sera li consieri e molti nobeli  
 • zercando et investigando del ditto tradimento per poder proveder  
 • come rechiedeva. Examinato per li cai di X quel Beltrame Peli-  
 • zer stava a san Silvestro, qual era nel numero cao di 60 homeni  
 • et havendo assà sospetto dil puovolo e spicial di homeni da mar  
 • per alcune parole dite verso nostri zentilhomeni. E mandando in  
 • molti luoghi di la Terra dove stavano li sospetti a sentir zò che  
 • si fazesse, comparse a la Signoria per Giacomo Contarini verzo  
 • lo longo e so nievo lo longo da santa Maria Formosa digando  
 • etiam lui dil ditto tradimento e come Filippo Calandario con li  
 • homeni da mar di Castello in quella notte doveano correr per la  
 • Terra, e questo lo havea inteso per uno suo amigo che iera sta  
 • rechiesto da questi di esser nel tratado, il qual lhoro non vole-  
 • vano mentoar per segurtà di la soa persona. Unde inteso que-  
 • sto li consieri volesseno che li detti ser Giacomo e ser Zuan Con-  
 • tarini facesse vegnir quel suo amigo a palazzo per esaminarlo :  
 • E fattolo venir fu uno Marco Negro da Castello homo da mar, il  
 • qual fo examinado il qual con gran tremor e paura el manifestò  
 • el tradimento digando che Nicoletto Brazzo d' oro e Marcho  
 • Muda da Castello lo havia requirido con altri homeni da mar  
 • da Castello a esser nel tradimento, et lui non vojando consentir  
 • haveva revelado questo a quelli signori da cha Contarini con-  
 • cludendo ch' el doxe era cao e guida di tutto el tradimento.

• De presente fo mandado per ser Nicolò Michiel (1) Scazo a  
 • cha di Filippo Calandario che stava a san Sovero in zela, lo qual

(1) Il vero nome di questo Micheli, a cui fu commesso l'arresto di Filippo Calandario, era *Angelo* e non *Nicolò*. Ne abbiamo sicura testimonianza dal registro del Consiglio dei dieci (IV *de' Misti*, pag. 45), ove si trova, che per la sua benemerenzza di quell'arresto, gli fu concessa la licenza di portare armi. Il registro è in queste pa-

role : « Die XXVII januarii (1356) Capta.  
 » Quod ser Anzoletto Michaeli, qui fuit ad  
 » capiendum Philippum Callendario pro-  
 » ditorem concedatur licentia armorum per  
 » istud consilium. » Questo Angelo Michiel  
 era uno dei capi di Sestiere: lo sappiamo da altri confronti.